

Monsanto pagherà 160milioni di dollari alla città di Seattle per l'inquinamento del fiume Duwamish

Dopo una battaglia legale durata ben otto anni, il colosso chimico della Bayer, Monsanto, **sborserà 160 milioni di dollari alla città di Seattle per aver inquinato il fiume Lower Duwamish e potenzialmente danneggiato esseri umani, pesci e fauna selvatica.** La causa era stata intentata dalla città di Seattle e riguardava l'inquinamento del fiume locale e del sistema fognario della città con PCB, ovvero sostanze chimiche tossiche impiegate nella produzione di plastificanti e rivestimenti vietate già dagli anni '70. L'accordo prevede 35 milioni per le attività di bonifica e 125 milioni di dollari per far fronte alle richieste di risarcimento ed è stato definito **“il più grande raggiunto in una singola città per quanto riguarda l'inquinamento da PCB”** dall'avvocato Ann Davison. L'accordo è stato confermato anche dalla Bayer in un comunicato stampa, nel quale si legge che non vi è comunque «alcuna ammissione di responsabilità o di illecito da parte della società».

I **policlorobifenili (PCB)**, sono composti organici considerati inquinanti persistenti dalla tossicità avvicinati in alcuni casi a quella della diossina e si presentano come solidi cristallini incolori o liquidi viscosi. Sono caratterizzati da una bassa solubilità in acqua e da una bassa volatilità, ma risultano solubili in sostanze idrofobe come oli e grassi. Il loro uso commerciale è nato dalla elevata stabilità chimica che li contraddistingue, oltre che alla loro non infiammabilità e da proprietà fisiche come l'essere un ottimo isolante elettrico. Per questo motivo, i PCB hanno trovato impiego come **additivi in vernici, pesticidi, adesivi, sigillanti, fissanti e rivestimenti.** Il loro uso è declinato sostanzialmente dagli anni settanta a causa di diversi allarmi ambientali e delle controversie riguardanti il loro grado di tossicità.

Motivazioni non estranee alla causa [presentata](#) dalla città di Seattle, che ha accusato la Monsanto di aver venduto i PCB dal 1935 al 1977 **pur sapendo che avrebbero inquinato l'ambiente e danneggiato i cittadini e la fauna selvatica.** I policlorobifenili sarebbero rimasti nella vernice esterna e nello stucco degli edifici e avrebbero così contaminato le acque piovane che sarebbero confluite nel fiume. La causa è iniziata nel 2016 e sarebbe stata oggetto del processo programmato per il 23 settembre, ma il tutto è stato evitato da un nuovo accordo tra le parti: Monsanto pagherà 160 milioni di dollari di cui 35 per la bonifica e 125 per provvedere alle richieste di risarcimento presentate dalla città. La notizia è stata confermata anche tramite un [comunicato stampa](#) della Bayer, dove si legge che, nonostante non vi sia «alcuna ammissione di responsabilità o di illecito da parte della società», **gli accordi vengono presi in considerazione «solo quando farlo sarà nell'interesse dell'azienda»**, la quale quindi, in questo caso, avrebbe ritenuto vantaggioso pagare oltre cento milioni di dollari piuttosto che presentarsi a processo.

[di Roberto Demaio]